A seguito convocazione di tutti gli iscritti, effettuata a mezzo Posta Elettronica Certificata e Raccomandata con Ricevuta di Ritorno, si è svolta in data 26 Marzo 2011 alle ore 9,30, in seconda convocazione, presso l'Hotel Starhotels (via Pietramellara, 51 – Bologna) l'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti all'Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria aggregati, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. SALUTO DEL PRESIDENTE e RELAZIONE IN MERITO L'ANNO 2010
2. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2010
3. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2011
4. INTERVENTO CONSIGLIERI OTA EMILIA ROMAGNA
5. INTERVENTO OSPITI
6. VARIE ED EVENTUALI

La convocazione scritta dell'Assemblea Ordinaria annuale è stata inviata a tutti gli iscritti in data 17 febbraio 2011.
All'Assemblea Ordinaria annuale sono presenti n° 24 iscritti all'Ordine sul totale di n° 149. I nominativi dei presenti risultano dall'allegato verbale delle presenze.
Sono inoltre presenti il Dott. Fabrizio Quaglia, Vicepresidente del Consiglio Nazionale, ed il Dott. Guglielmo Bonaccorsi dell'Università di Firenze in qualità di ospiti.
Assume la Presidenza la Dott.ssa Pironi, che prende atto della presenza, in seconda convocazione dell'Assemblea Ordinaria, di 24 iscritti e dichiara valida la riunione a norma dell'art. 16, comma 2 Legge 18 gennaio 1994, n. 59, ed atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del giorno.

1 - SALUTO DEL PRESIDENTE DOTT.SSA SERENA PIRONI A TUTTI GLI INTERVENUTI E RELAZIONE SULL'ANNO 2010
Il Presidente saluta e ringrazia gli intervenuti, in particolare il collega Dott. Quaglia, e procede subito con il punto di quanto fin'ora svolto da questo Ordine e di quanto in previsione per il prossimo anno, invitando i colleghi presenti a farsi portatori di spunti ed idee.
Il nostro Ordine copre territorialmente 4 regioni, in cui sono dislocate 7 sedi di Corsi di Laurea e 5 sedi di Esame di Stato: uno degli obiettivi principali è fin da subito stato quello di presentarci a tutti i laureati/laureandi, sopratutto tramite le Università (eventi come il Career day, incontri di orientamento con gli studenti, ecc.), nel 2011 è stato completato il giro di tutti i Corsi di Laurea.
Per quanto riguarda la distribuzione all'interno delle quattro regioni, il Politecnico delle Marche ha recentemente soppresso la laurea magistrale ai sensi della riforma Gelmini, purtroppo in questo momento le Marche risultano la regione meno coperta, sia in termini di numero di iscritti che come numero di CdL.
La previsione per il 2011 prevede l'organizzazione di eventi e visite presso le Università di Firenze, Piacenza, Perugia e Bologna.
Per quanto riguarda i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni abbiamo continuato con l'invio delle presentazioni, a questo proposito tutti gli iscritti sono esortati a comunicare all'Ordine tutti i contatti ritenuti utili per una presentazione più efficace presso le PA; un ringraziamento particolare ad alcuni iscritti delle Marche grazie ai quali si è riusciti a stringere buoni contatti con ASL, associazioni, PA, ecc.
Come Ordine coinvolto direttamente per competenza territoriale abbiamo valutato attentamente le opportunità offerte dalla Legge Regionale Toscana "Legge Fragai": purtroppo non c'è stata la possibilità di entrare a causa di costi elevati per entrare a far parte della fondazione ed alla necessità di appoggiarsi ad altri Enti ed Associazioni private.
Bandi di concorso: alcune ASL hanno aperto concorsi ai TA, richiedendo, però, il titolo di studi (laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari) e non l'iscrizione all'Ordine; appurato ciò è stata

inviata documentazione all'ASL organizzatrice (Piacenza e Forlì) spiegando differenza fra laureati ed iscritti all'Ordine e chiedendo di concedere un punteggio più alto per gli iscritti. A questo proposito tutti gli iscritti sono invitati a segnalare eventuali bandi "irregolari" (o che escludono il TA), affinchè l'Ordine possa intervenire.
Previsioni per il 2011: si vuole continuare con l'invio di presentazioni, con il tentativo di partecipare a tutti i progetti territoriali (provinciali/regionali, ad esempio il progetto del Comune di Rimini); presentazione alle Scuole in relazione a progetti di educazione alimentare, stiamo cercando di capire cosa sta accadendo sul territorio per portare avanti la nostra proposta.
Nell'ambito delle aziende private la parola d'ordine del 2010 è stata "visibilità", l'apertura principale è stata con l'organizzazione del convegno per il decennale c/o Cibus: dall'anno scorso la Fiera di Parma ci tiene in considerazione per vari eventi e ci ha contattato per Cibus Tec. Sempre grazie a Cibus si sono instaurati rapporti con i media, in particolare con le case editrici.
Le "Agenzie interinali" non sempre conoscono bene la figura del TA, ogni volta che si nota un annuncio "errato" (incompleto, inesatto, ecc.) si invia una presentazione della figura del TA; la scorsa settimana abbiamo conosciuto alcuni rappresentanti di queste aziende (presso career day a Piacenza).
Verifica degli "abusivi" (persone che si spacciano per TA senza essere iscritti ad alcun Ordine Regionale, a volte senza essere laureati ma solo diplomati), invito a segnalare queste persone (a questo proposito il Presidente rivolge un ringraziamento particolare al collega Dott. De Simoni per la preziosa collaborazione in questo senso).
Convegni ed incontri: nel 2011 abbiamo già partecipato al convegno di Naturhuose, prossimamente è in programma un intervento presso "PastaTrend" e la partecipazione al CibusTec (stiamo seguendo un "settore") ed alla Convention Sicura di Modena (forse avremo la possibilità di avere un nostro workshop).
Rapporti con gli iscritti: abbiamo cercato convenzioni che potessero stimolare l'aggiornamento professionale (la base per ogni professionista), riduzioni per accessi alle Fiere, si è aperta l'interessante possibilità di una particolare convenzione con FunIber (master nutrizione umana). Sempre per rafforzare i rapporti con gli iscritti sono stati organizzati i cosiddetti "pranzi itineranti", presso tre delle quattro regioni del nostro territorio.
Altri progetti per il 2011 sono l'organizzazione di un corso di aggiornamento per gli iscritti, di un premio per tesi di laurea; è nostra intenzione riprendere la Newsletter (le difficoltà organizzative sono molteplici, tutti gli iscritti che fossero interessati a partecipare a questa attività sono invitati a contattarci).

2- INTERVENTO DEL VICEPRESIDENTE DOTT. EMANUELE ROSSI
Chiarimenti sugli strumenti messi a disposizione degli iscritti.
PEC: in homepage del sito è stato introdotto un box con il link per accedere e consultare la casella, ultimamente sono stati risolti alcuni problemi di accesso che nascevano dallo scambio fra la lettera O maiuscola ed il numero 0.
Le facilitazioni apportate dall'introduzione della PEC sono molteplici, in particolare per il nostro Ordine che copre un territorio molto esteso; la PEC riduce notevolmente i tempi di comunicazione ed è equiparata dalla legge alla Raccomandata (medesima validità).
Presentazione di alcune parti del sito www.**ota**eragg.it ed in particolare del box "Link Utili" dove sono disponibili numerosi accessi veloci quali l'accesso alla PEC, il DiKe (software per la firma digitale), al portale dei servizi della società Visura, al sino al collegamento al sito del RASFF (Rapid Alert System for Food and Feed) ed in continua espansione.
Firma digitale: ha la medesima valenza del timbro professionale (contiene dicitura completa relativa all'Ordine di appartenenza e relativo numero di iscrizione) ed è l'unica che ha valenza legale per l'esercizio della professione in quanto è rilasciata o sospesa dall'Ordine come avviene per il timbro.

Sul sito alla sezione ISCRIZIONI sono disponibili tutte le informazioni per il rilascio ed i costi correlati, nel box "Link Utili" sono disponibili tutte le dotazioni quali i software ed il portale dei servizi complementari che la società Visura fornisce in parte in forma gratuita ed in parte a pagamento (esempio: rinnovo dei certificati digitali).
In previsione:

- l'OTAN presto presenterà il nuovo sito con i link agli ordini regionali, a questo proposito il nazionale invita ogni regionale a definire una persona di riferimento per le comunicazioni fra regionali e nazionale
- Mediazione conciliazione: il D.M. n°180/2010 ha istituito la figura professionale del "mediatore conciliatore" analoga a quella dell'ombudsman o del mediateur (Regno Unito e Francia) conseguibile con la frequenza di un corso di 50 ore e dopo il superamento dell'esame finale. Tale professione è stata istituita con lo scopo di dirimere dispute giuridiche in materia a lui competente. A tale proposito la collega Dott.ssa Montanara si rende disponibile a mettere gli interessati a contatto con il marito Dottore Commercialista che ha già superato il corso e l'esame per qualsiasi informazione utile. Il collega Dott. Quaglia sottolinea che questa figura è ancora agli albori e sembra che per poter esercitare si debba far parte di "associazioni" di almeno 5 conciliatori; ancora non si capisce quale grado di indipendenza si abbia (necessità di un CTU?), è importante monitorare i tribunali (in cui esistono gli albi dei CTU). Rossi ricorda che il Consiglio Nazionale ha siglato un accordo con la Fondazione ADR dei Dottori Commercialisti attraverso il quale è possibile frequentare i corsi di abilitazione a costi molto ridotti rispetto ai costi standard di mercato e che sul sito sono già disponibili le informazioni che verranno integrate con i programmi dei corsi che ha richiesto alle società che sono state segnalate come abilitate e che accettano i contenuti dell'accordo suddetto.
- Telefonia: il consiglio nazionale sta trattando l'avviamento della costituzione di una rete aziendale mobile con la società Wind, che permetterà probabilmente di usufruire di sconti ed offerte di telefonia a tariffe di minuti inclusi molto ridotte. Tutte le informazioni saranno a breve inserite sul sito www.otaeragg.it

3- INTERVENTO DEL TESORIERE DOTT. STEFANO CAMPANI, PRESENTAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Il tesoriere Campani presenta la Dott.ssa Cinti, Dottore Commercialista e Revisore dei Conti nominato dall'OTA Emilia Romagna e regioni aggregate, che lo aiuterà nella presentazione del bilancio.
Campani dà lettura del Bilancio consuntivo 2010 (vedi allegato), presentando le varie voci di uscita e di entrata. Commenti particolari: credito elevato nei confronti degli iscritti (quote non pagate per disfunzioni prevalentemente dell'Ente incaricato alla riscossione: Equitalia) 8.340 €, per questo motivo sono già stati presi contatti con Equitalia per risolvere questa cosa.
Disavanzo di gestione di 1.825€ che contiamo di coprire a breve recuperando le quote "a credito" nei confronti degli iscritti.
Lettura del Conto Consuntivo 2010 (vedi allegato), puntualizzazione: alla voce "rimborso spese consiglieri" non ci sono solo i consigli, ma anche tutte le trasferte dei consiglieri per partecipare a tutte le attività descritte in precedenza da Pironi.
Montanara: nei 900€ della "gestione sito web" cosa è compreso? De Simoni: rientra anche la PEC? Rossi: c'è il costo dell'hosting, dei 3 domini (storico, nuovo e un terzo dominio a livello cautelativo), servizio di backup. De Simoni: valutate anche altri provider (es: Aruba) che potrebbero avere costi contenuti, sempre valutando anche la qualità del servizio offerto. Rossi: erano stati valutati altri, ma sono stati scartati perché inadeguati.

Raboni: qual è la voce che ci ha sbilanciato? Campani: le quote non incassate
Raboni: ci sono voci per le quali è stato sforato il budget? Campani: rimborsi a Consiglieri.
A questo proposito la Dott.ssa Cinti presenta una comparazione budget/consuntivo.
Vesi: recentemente il Consiglio ha deciso di procedere alla sospensione degli iscritti morosi come previsto dalla legge, a breve Equitalia dovrebbe fornirci la possibilità di avere da Equitalia l'elenco dei nominativi dei morosi.
Campani rimarca che è fondamentale cancellarsi tramite raccomandata/PEC all'Ordine e non ad Equitalia o altri, stesso discorso per le comunicazioni di variazioni di indirizzo.
Pironi ricorda che in caso di morosità Equitalia ha i titoli per il pignoramento dei beni e che gli Ordini Regionali sono tenuti a versare una quota pro-iscritto al Nazionale, quota che va versata indipendentemente dal fatto che sia stata realmente incassata.
Montanara: da mia esperienza (Tesoriere nei passati trienni) posso affermare che in passato l'errore era pienamente di Equitalia, che continuava ad utilizzare i vecchi tabulati e non gli indirizzi che gli comunicava l'ordine. Cinti: recentemente hanno digitalizzato il servizio e gli indirizzi sono aggiornati on line.
Quaglia: si può sempre valutare (ed eventualmente confrontarsi con il nazionale) che molti ordini hanno abbandonato Equitalia e sono tornati al MAV.
Raboni: quale perdita nel 2009? Cinti: più o meno sono rimaste le stesse (17 quote 2007, 3 quote 2005). De Simoni: Equitalia agisce anche su quote così vecchie? Cinti: sì

Si procede alla votazione, da parte dell'Assemblea, per l'approvazione del Bilancio 2010, la votazione avviene per alzata di mano con il seguente risultato:

- favorevoli: 23 iscritti
- nessun voto contrario
- astenuti: 1 iscritto

4- PRESENTAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2011

Il Tesoriere Campani passa a presentare la previsione di Bilancio per l'anno 2011 (vedi allegato).
Si è discusso ed approvata la possibilità di non versare al Nazionale le quote non riscosse dagli iscritti. Quaglia: ipotesi che va valutata attentamente perché non è legale. Raboni sottolinea la propria contrarietà a tale ipotesi.
Il consiglio ha già deliberato, anche sulla base dell'agire di altri ordini (OTA Veneto e Trentino AA) e sulla disponibilità del codice informatico che gira in automatico la quota al nazionale all'atto della riscossione del regionale.
Raboni: l'aumento delle spese di segreteria per aumento del numero iscritti va messo a consuntivo. Campani: è un preventivo.
Montanara: ha senso solamente nel caso in cui la segreteria sia pagata a n° di iscritti. Cinti: la segreteria è pagata ad ore lavorate per l'Ordine.
Raboni: c'è stato un aumento per il costo dei professionisti? Cinti: no.
Sonnante: i 2.500€ di sito web da dove vengono? Rossi: previsione molto larga, non saranno sicuramente spesi tutti. Raboni e Sonnante: sarebbe preferibile stornare parte di questi 2.500€ alla realizzazione di eventi formativi.
Rossi: si tratta sempre di un preventivo e le voci in corso di esercizio sono sicuramente riallocabili.
Pacioni: è stata destinata una quota maggiore per la promozione della figura del TA? Campani: no, abbiamo lasciato la stessa quota. Pacioni: forse poteva essere aumentata questa quota, investire maggiormente sulla visibilità. Pironi: una "fonte" di spesa a questo proposito è compresa anche nella voce "rimborsi ai consiglieri" che si muovono per effettuare trasferte ed interventi ad eventi.

Sarebbe macchinoso variare il bilancio e riconvocare una Assemblea per una nuova approvazione, ma tutte le proposte sono state registrate e saranno seguite.

Si procede alla votazione, da parte dell'Assemblea, per l'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2011, la votazione avviene per alzata di mano con il seguente risultato:

- favorevoli: 24 iscritti
- nessun voto contrario
- nessun astenuto

Regnicoli: l'anno prossimo si potrebbe avere prima il bilancio? Cinti: per legge il Bilancio è disponibile 15 giorni prima della prima convocazione. Vesi rimarca che questo diritto degli iscritti è specificato nella comunicazione di convocazione dell'Assemblea.

5- SALUTO ED INTERVENTO DEL VICEPRESIDENTE OTAN DOTT. FABRIZIO QUAGLIA

Cassa di previdenza: ho inviato una relazione al consiglio regionale (vedi allegato). La questione parte dal 2004, quando erano state valutate una serie di casse previdenziali di categoria, fra le quali erano state scelte l'EPAP e la cassa degli agrotecnici ENPAIA, poi la commisione (presieduta da me), con la consulenza dei legali, si era indirizzata all'EPAP (cassa con elevata percentuale di giovani iscritti e soprattutto avente come contribuenti dei professionisti laureati e professioni storicamente affermate).

L'obiettivo del 2004 era quello di riuscire entro 5 anni, in realtà ci si è trovati di fronte a diversi problemi non preventivati (in particolare: lentezza dei diversi enti, difficoltà nel reperire diversi documenti richiesti dall'EPAP, alcune latenti resistenze interne e disinteresse di qualche consigliere nazionale), fra cui un censimento di tutti gli iscritti, per il quale molti Ordini regionali non hanno neppure risposto.

Nel 2008 tutti i dati sono stati trasferiti ad EPAP, che ha valutato "positivamente" l'ingresso dei TA nella cassa, per cui si è presentata la domanda (congiunta con EPAP) al Ministero del Lavoro, il quale ha risposto che il TA non aveva diritto a partecipare a nessuna cassa di previdenza in quanto non poteva essere considerato ordine di recente costituzione perché la legge risale al '94 (nonostante molti ordini siano poi nati molti anni dopo) e quindi c'era l'obbligo di versare alla gestione separata dell'INPS.

Qualche consigliere nazionale è contrario al fatto di perseguire questa strada, sostenendo che questo argomento interessa solo una minima parte degli iscritti; nonostante questo mi sono rivolto ad un avvocato specializzato, che ha fatto opposizione alla risposta del Ministero (presentata a fine 2008). Il Ministero non ha risposto. Ripresentata due/tre mesi dopo, sempre senza risposta da parte del Ministero.

Per qualche mese i lavori della commissione si sono bloccati (qualche rallentamento nell'insediamento del nuovo consiglio nazionale attualmente in carica).

Nel 2010 si è potuto ripartire, con un appello a chi avesse i giusti contatti che potessero risponderci, ma da marzo 2011 la Commissione Lavoro del Ministero ha avuto un blocco dei lavori.

Luglio 2010 ho chiesto al nazionale di poter essere supportato da un avvocato e dal nostro presidente Criscuoli. Si è così deciso di seguire più vie:

- presentare una "question time" in Parlamento per chiedere maggiori chiarimenti sul non accoglimento della domanda
- interrogare l'INPS sulla risposta del Ministero

La strada dell'INPS si è rivelata la più fruttuosa, in quanto abbiamo ricevuto una risposta positiva: se il TA trova una cassa pluricategoriale disposta ad accettarlo si possono presentare i documenti al

Ministero per l'ingresso in questa cassa (in pratica l'INPS dice che la risposta del Ministero non era corretta), oppure è possibile costituire una propria cassa previdenziale di categoria per la quale però occorrono almeno 8000 iscritti.
Con questo documento ci siamo ripresentati all'EPAP a dicembre 2010 (nel frattempo EPAP ha eletto il suo nuovo Consiglio), ma nelle ultime riunioni sono emersi problemi di "politica ordinistica" (equilibri delicati all'interno della cassa, qualche ordine non vede di buon occhio l'ingresso del TA accanto ad altri ordini a causa della disparità di categorie che passerebbero da quattro a cinque), ci hanno suggerito di lavorare nella politica di rapporti fra ordini, e sulle quali il Presidente Criscuoli sta agendo.
Stiamo continuando per ottenere una risposta positiva dal Ministero, con la quale ci si potrà sedere a qualsiasi tavolo (con EPAP).
Considerazioni:

1- i dati che noi possiamo presentare all'EPAP (e a qualsiasi cassa di previdenza) sono dati vecchi, manca il feedback di diversi ordini regionali, la mia idea è quella di avere un nuovo censimento per avere dati aggiornati e maggiormente "appetibili" per le varie casse e sulle quali occorre la massima collaborazione di tutti
2- ho notato un disinteresse generale da parte degli iscritti (a parte qualche eccezione), dovuto probabilmente allo scorretto utilizzo della professione (attività reale di consulenza "mascherata" da dipendente); altri ordini denunciano questo tipo di comportamento, forse è questa la strada corretta da seguire per debellare questo comportamento non corretto. In alcuni bandi per gli appalti è richiesta l'iscrizione alla CCIAA (che un libero professionista non può avere proprio per ragioni legislative).

Raboni: esiste la possibilità di ricongiungimento? Quaglia: sì dopo 5 anni di contribuzione. Rossi: per la gestione separata INPS è decaduto tale termine.

INTERVENTO DEL PROF. BONACCORSI

Conclude il Presidente Dott.ssa Pironi, che saluta e ringrazia la Dott.ssa Cinti, il Dr. Fabrizio Quaglia, il Prof. Guglielmo Bonaccorsi e tutti i presenti.
Non avendo null'altro da discutere e deliberare il Presidente chiude l'Assemblea Ordinaria alle ore 13.00

Il Presidente dell'Assemblea
Dott.ssa Serena Pironi

Il segretario dell'Assemblea
Dott. ssa Michela Vesi

Allegati:

- Elenco dei partecipanti (iscritti ed ospiti)
- Presentazione del Presidente Serena Pironi
- Presentazione del Vicepresidente Emanuele Rossi
- Bilancio consuntivo 2010
- Bilancio preventivo 2011